



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2227**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione delle modalità di erogazione da parte dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, nonché assegnazione delle relative risorse per l'anno 2014 (Euro 95.567,00=).

Il giorno **15 Dicembre 2014** ad ore **15:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge provinciale n. 13 di data 27 luglio 2007 “Politiche sociali nella provincia di Trento”, prevede, tra l’altro, anche gli interventi nei confronti dei minori in difficoltà.

Tra questi, rientra anche l’intervento dell’affidamento familiare, che si pone come una fondamentale e prioritaria alternativa all’ipotesi di inserimento dei minori in difficoltà presso strutture residenziali.

L’affidamento familiare dei minori è un servizio che consiste nell’affidare il minore allontanato dalla famiglia di origine, ad una famiglia, opportunamente individuata e preparata, in grado di assicurargli il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e relazioni affettive di cui ha bisogno. Contemporaneamente, i servizi aiutano la famiglia d’origine a riacquistare le competenze necessarie per poter riaccogliere il figlio.

L’affidamento familiare è dunque un intervento di aiuto e sostegno al minore che, nel periodo di allontanamento dalla famiglia, ha la necessità di un ambiente sereno che gli permetta una crescita equilibrata ed alla sua famiglia d’origine per rendere possibile ed efficace il reinserimento del minore nel nucleo una volta cessata la condizione di difficoltà.

L’attività di coordinamento dell’affidamento familiare è in capo alla Provincia, in quanto funzione fondamentale che permette di attivare interventi omogenei su tutto il territorio, mediante una metodologia unica ed altamente specializzata.

Fino al 31 ottobre 2014, la competenza relativa all’erogazione della quota di mantenimento del minore affidato spettava agli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e cioè alle Comunità ed al Territorio Valle dell’Adige.

Con deliberazione n. 2013 di data 24 novembre 2014 recante “Atto di indirizzo e coordinamento: finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale, criteri e modalità d’esercizio delle funzioni socio-assistenziali per l’anno 2014”, la Giunta provinciale ha disposto che, a decorrere dal 01 novembre 2014, la competenza per quanto riguarda il contributo a favore di famiglie e singoli per il mantenimento del minore in affido extraparentale, passi alla Provincia, al fine di assicurare la continuità nell’erogazione del contributo in caso di mobilità sul territorio delle famiglie affidatarie e una conseguente semplificazione amministrativo/contabile per le Comunità.

Con la medesima deliberazione tale competenza è stata demandata all’Agenzia provinciale per l’assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), che opererà sulla base di modalità che saranno stabilite dalla Giunta provinciale con apposito provvedimento.

Si è provveduto ora ad elaborare tali modalità, al fine di disciplinare l’intero iter di assegnazione ed erogazione della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale.

Si propone pertanto l’approvazione delle “Modalità di erogazione da parte dell’Agenzia provinciale per l’assistenza e la previdenza integrativa della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale”, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato “A”).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la normativa citata in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le “Modalità di erogazione da parte dell’Agenzia provinciale per l’assistenza e la previdenza integrativa della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale” che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato “A”;
- 2) di stabilire che le modalità di cui all’allegato “A”, approvate con il presente provvedimento, verranno applicate a decorrere dal 01 novembre 2014, sia per quanto riguarda gli affidamenti familiari extraparentali in essere a tale data, sia per quelli attivati successivamente;
- 3) di assegnare all'APAPI la somma di Euro 95.567,00= per l'anno 2014, per la gestione, a decorrere dal 01 novembre 2014, della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale;
- 4) di stabilire che l'erogazione all'Agenzia delle somme di cui al precedente punto 3), avvenga a favore della contabilità speciale presso il tesoriere della Provincia, vincolata all'Agenzia stessa (attualmente n. 900/79/0759);
- 5) di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione all'APAPI delle eventuali ulteriori somme necessarie per i fini di cui al punto 1);
- 6) di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento rimane escluso dall’ambito di applicazione della Legge 13 agosto 2010, n. 136, trattandosi di finanziamento a favore di un’agenzia della Provincia di cui all’art. 32, allegato A, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- 7) di dare atto che l’eventuale importo non utilizzato nell’anno 2014 dovrà essere impiegato per le medesime finalità nell’anno 2015;
- 8) di imputare la spesa complessiva di euro 95.567,00= derivante dalla presente deliberazione al capitolo 401500-004 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione del bilancio 2014.

GH

Allegato parte integrante
ALLEGATO "A"

Modalità di erogazione da parte dell’Agenzia provinciale per l’assistenza e la previdenza integrativa della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale

1. AMBITO

La presente disciplina si riferisce agli affidamenti familiari di soggetti presso una coppia o un singolo, che non hanno legami di parentela con l’affidato o, se esistono legami, devono essere oltre il quarto grado di parentela.

Sono considerati gli affidamenti familiari attivati dai servizi sociali territoriali delle Comunità e del Territorio Val d’Adige.

2. PROCEDURA PER GLI AFFIDAMENTI FAMILIARI GIA’ IN CORSO ALLA DATA DEL 01/11/2014

L’EMAMeF (Èquipe multidisciplinare affido minori e famiglie) predispone un elenco contenente i nominativi degli affidatari percettori della quota di mantenimento (di seguito “beneficiario/i”), l’importo mensile della quota di mantenimento da erogare e le coordinate bancarie.

Tale elenco sarà trasmesso ai servizi sociali territoriali per il relativo controllo ed eventuale aggiunta di nominativi non riportati dall’EMAMeF.

Ad avvenuta acquisizione della conferma da parte dei servizi sociali territoriali, l’EMAMeF trasmette l’elenco all’APAPI (Agenzia provinciale per l’assistenza e la previdenza integrativa).

3. PROCEDURA PER GLI AFFIDAMENTI FAMILIARI ATTIVATI DOPO LA DATA DEL 01/11/2014

Per quanto riguarda gli affidamenti disposti dopo il 01/11/2014, l’EMAMeF trasmette ad APAPI i dati anagrafici dei beneficiari, l’importo mensile della quota di mantenimento da erogare, data di inizio dell’affidamento e le coordinate bancarie.

Eventuali variazioni, nonché la chiusura dei progetti di affido sono comunicate tempestivamente dall’EMAMeF all’APAPI.

4. COMPETENZE IN CAPO ALL’APAPI

L’APAPI, corrisponde mensilmente ai beneficiari le quote di mantenimento, entro il giorno 27 del mese di competenza, ad eccezione delle quote relative al mese di dicembre che saranno erogate entro il giorno 19.

Relativamente al mese di inizio o fine del progetto di affido, l’APAPI ridetermina la quota di mantenimento in rapporto al numero dei giorni effettivi di affido.

5. NORME TRANSITORIE

L’erogazione della quota di mantenimento relativa ai mesi di novembre e dicembre 2014 sarà effettuata da APAPI in corrispondenza dell’erogazione di quella relativa al mese di gennaio 2015.